

LE DICHIARAZIONI

*“Bergamo è la provincia lombarda con la maggior presenza di minori, pari al 17% della popolazione – ha spiegato il presidente della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, **Luigi Sorzi** –. Molte famiglie accusavano un profondo disagio già prima dell’avvento della pandemia, ma ora la situazione si è sensibilmente acuita. Il tema dell’educazione, caro alle nostre fondazioni - ha proseguito - è sempre più demandato soltanto alla scuola. Con questo bando vogliamo sostenere iniziative che intervengano a favore dei bisogni educativi dei ragazzi e mettano allo studio programmi di educazione diffusa nel territorio, per rilanciare il protagonismo associativo nei territori e il ruolo della comunità educante, rafforzando i legami di solidarietà a partire dal protagonismo dei più giovani, ”* ha aggiunto Sorzi.

*“Il campanello d’allarme legato alla situazione di povertà educativa e di marginalità sociale – ha sottolineato il presidente della Fondazione Azzanelli Cedrelli Celati e per la Salute dei Fanciulli, **Dario Zoppetti** –spinge le Fondazioni come le nostre a scendere in campo con un impegno concreto, trovando soluzioni pragmatiche e dirette. Bisogna investire le risorse a disposizione - ha proseguito - sulla responsabilità dell’educare adulto e connesso tra*

scuola, famiglia, istituzioni locali, spazi e tempi dell'aggregazione e della convivenza, arginando il più possibile fenomeni, sia quantitativi che qualitativi, legati alla povertà educativa che rendono inagibile e inattuabile il desiderio di metamorfosi del presente," ha concluso Zoppetti.